

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 2044**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa del senatore VIVIANI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 FEBBRAIO 2003**

—————

Norma interpretativa per il trasferimento a titolo gratuito della «Cinta magistrale» della città di Verona all’amministrazione comunale

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge intende risolvere una questione che attiene al patrimonio artistico e monumentale del nostro Paese, in particolare della città di Verona.

Con la legge 30 maggio 1989, n. 225, infatti, erano stati trasferiti al comune di Verona dall'Amministrazione finanziaria gli immobili demaniali che costituiscono la «Cinta magistrale» della città. Questo trasferimento doveva avvenire salvaguardando i vincoli storico-artistici e monumentali esistenti, e i beni interessati dovevano essere destinati ad un uso pubblico, sociale e culturale.

Il provvedimento non precisava, però, che tale passaggio dovesse avvenire a titolo gratuito, pur risultando ciò evidente dal tenore della norma, nonchè dai lavori preparatori, ed essendo, peraltro, precisato che l'onere a carico del comune riguardava il riassetto urbanistico e conservativo degli immobili in questione.

È poi intervenuta la legge 2 aprile 2001, n. 136, che ha stabilito, come norma generale, nuove procedure per il trasferimento di beni immobili dello Stato ai comuni. Tali disposizioni, ad avviso del proponente, non si devono applicare al trasferimento della «Cinta magistrale» di Verona, in quanto questa è già regolata da una norma specifica.

A questo punto, per consentire al comune di Verona di procedere al più presto al restauro di questa opera fondamentale per la

città, occorre chiarire con una norma interpretativa della legge n. 225 del 1989 la gratuità del trasferimento da parte dello Stato: questo è quanto si propone di compiere questo disegno di legge con il suo articolo unico.

Ciò che ha spinto ad avanzare questa proposta è la consapevolezza dell'importanza della valorizzazione dei nostri beni artistici e culturali. Verona, decretata dall'UNESCO città patrimonio dell'umanità, presenta opere monumentali che formano una collezione di quasi 2.000 anni di storia dell'arte fortificatoria; tuttora restano imponenti i resti della città fortificata romana, il perimetro della città murata scaligera con i suoi castelli urbani, la struttura della fortezza veneta, la grandiosa disposizione della piazzaforte asburgica, cardine del Quadrilatero. La cinta muraria urbana, nel suo assetto definitivo, ha uno sviluppo di oltre 9 chilometri e occupa quasi 100 ettari con le sue opere: torri, cortine, rondelle, bastioni, fossati, terrapieni, spalti.

Questa ricchezza appartiene a tutti i cittadini: intendiamo chiarire definitivamente il punto del trasferimento gratuito al comune di Verona, per permettere la valorizzazione, conservazione e gestione con il pieno rispetto di questo patrimonio di inestimabile valore, con tutte le sue molteplici potenzialità.

## **DISEGNO DI LEGGE**

---

### **Art. 1.**

1. Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 7 della legge 30 maggio 1989, n. 225, si interpretano nel senso che il trasferimento dallo Stato al comune di Verona degli immobili costituenti la «Cinta magistrale» della città è a titolo completamente gratuito.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 30 maggio 1989, n. 225, nulla è altresì dovuto all'Amministrazione dello Stato, da parte del comune di Verona, per l'uso degli immobili di cui al comma 1.

